



DECRETO N. 104 del 30.03.2023

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C.D.P.C. n. 836/2022 – DDR n. 268 del 06.05.2022 - Allegato A.  
INTERVENTO COD: FSUE-2020-558-BL-005 – "Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del Torrente Maè mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto tra Pecol di Zoldo e Dont di Zoldo" (Progetto n. 1112).

Importo complessivo € 2.000.000,00 – CUP H77H21004050001

incarico per l'esecuzione del rilievo topografico e modellazione idrologica-idraulica del t. Maè, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - CIG incarico 9489351C29

### **Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre**

#### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo cod. FSUE-2020-558-BL-005 del marzo 2023 dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno. Si dispone di appaltare i lavori, tramite procedura negoziata nella piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale, in pendenza del provvedimento di autorizzazione paesaggistica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno n. 97 del 23.03.2023 di approvazione del progetto definitivo;
- Progetto esecutivo FSUE-2020-558-BL-005 del marzo 2023, prot. 173019 del 29.03.2023;
- Verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo in data 30.03.2023;

IL DIRETTORE  
U.O. GENIO CIVILE BELLUNO

#### PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 08.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori di alcune Regioni compresa la Regione del Veneto nel periodo compreso tra il 27 ottobre 2018 e il 5 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici e sono stati stanziati i fondi per i primi interventi urgenti;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato, in attuazione dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018, ha individuato 12 Soggetti Attuatori tra i quali il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Belluno;
- con nota del 08.11.2021 prot. n. 511037 il Commissario delegato ha individuato le procedure da adottare in attesa dell'emissione dell'ordinanza volta a favorire il rientro nell'ordinario dello stato di emergenza ex O.C.D.P.C. 558 del 15/11/2018;

#### VISTI:

- la *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18/10/2019* con la quale, a seguito di richiesta da parte dello Stato Italiano, è stato concesso all'Italia un contributo, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea pari ad € 277.204.595,00, nello specifico la somma assegnata alla Regione del Veneto, secondo il riparto comunicato con nota n. DPC/PSN/60612 del 20.11.2019 è pari a € 68.620.678,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108, per il finanziamento di interventi d'emergenza, in seguito alle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre-novembre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12.01.2022 – in G.U. n. 25 del 31.01.2022 – con cui è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018;

- il comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza dove viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- la nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 del Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" che ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle procedure operative per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza;
- il Decreto n. 268 del 06.05.2022 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con il quale è stato approvato l'elenco degli interventi riportato nel relativo allegato A, quale Piano degli interventi (Piano A), per un importo complessivo di € 56.982.00,00 di parziale reimpiego della quota parte di contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui alla *Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 finale del 18/10/2019* e assunto il relativo impegno di spesa a valere sulla contabilità speciale n. 6108;
- gli interventi approvati e finanziati di cui al precedente punto tra i quali figura l'intervento cod: FSUE-2020-558-BL-005, *"Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del Torrente Maè mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto tra Pecol di Zoldo e Dont di Zoldo"* – CUP H77H21004050001 per un importo di € 2.000.000,00;

**CONSIDERATO che:**

- nelle procedure da adottare per la realizzazione degli interventi finanziati con le ordinanze di riferimento, riportate nell'allegato A della soprarichiamata nota prot. n. 62707 del 10.02.2022 spettano alla struttura incaricata per il presente intervento U.O. Genio Civile di Belluno, gli affidamenti di incarichi professionali, la validazione e l'approvazione del progetto;
- in attuazione dei sopra citati provvedimenti, con Decreto del Direttore U.O. Genio Civile Belluno n. 279 del 17.11.2022, come aggiornato dal DDR n. 282 del 22.11.2022, è stato affidato (affidamento diretto ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) alla Società IQT Consulting S.p.A., con sede in Rovigo (RO) - (C.F. e P.IVA 01028460291), l'incarico per l'esecuzione del rilievo topografico e modellazione idrologica-idraulica del t. Maè, progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CIG: 9489351C29) relativo all'intervento in oggetto. Successivamente è stata stipulata la convenzione n. 41439 del 01.02.2023;
- con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Belluno n. 97 del 23.03.2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di cui all'oggetto, nell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- con nota prot. 173019 del 29.03.2023, è stato trasmesso il progetto esecutivo a firma del professionista ing. Paolo Gasparetto della società soprarichiamata, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rovigo al n. 416;

VISTO il progetto esecutivo cod. FSUE-2020-558-BL-005 denominato *"Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del Torrente Maè mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto tra Pecol di Zoldo e Dont di Zoldo"* (Progetto n. 1112), dell'importo complessivo di € 2.000.000,00, il cui quadro economico, rimodulato d'ufficio nelle voci B.6 e B.8 per tenere conto dell'effettivo accantonamento per gli incentivi art. 113 del D. lgs 50/2016, risulta come di seguito indicato:

<b>A) IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI</b>			
A.1	Importo lavori a misura categoria OG8	€	1.349.590,82
A.2	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	17.381,45

		<b>Sommano A1) + A2)</b>	<b>€ 1.366.972,27</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1	Spese tecniche Progettazione definitiva-esecutiva, CSP, Studio Idraulico e rilievi (oneri e IVA inclusi)	€	163.047,14
B.2	Spese tecniche per Relazione Geologica (oneri e IVA inclusi)	€	8.843,54
B.3	Spese tecniche per DL e CSE (oneri e IVA inclusi)	€	76.800,00
B.4	Spese tecniche per Collaudo tecnico amministrativo (oneri e IVA inclusi)	€	10.100,00
B.5	Spese per pubblicità e altri oneri	€	2.000,00
B.6	accantonamento per Incentivi art. 113 del D.lgs 50/2016 (1,80%*80% di A)	€	19.684,40
B.7	Accantonamento per revisione prezzi (5% di A)	€	34.174,31
B.8	Imprevisti ed arrotondamenti	€	17.644,44
B.9	IVA al 22% (di A)	€	300.733,90
		<b>Sommano B)</b>	<b>€ 633.027,73</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€</b>	<b>2.000.000,00</b>

CONSIDERATO che il progetto esecutivo ha recepito le prescrizioni stabilite dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in sede di espressione del parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con il voto n. 24 nella seduta del 23.03.2023, richiamate nel decreto di approvazione del progetto definitivo;

VISTI il verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo, sottoscritti in data 30.03.2023 dal Responsabile del Procedimento, resi ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE:

- l'intervento in argomento ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;
- è necessario acquisire il parere vincolante della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ai fini dell'emissione del provvedimento di autorizzazione paesaggistica;
- la durata dei lavori è prevista in 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna;
- il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà del Demanio dello Stato, in gestione alla Regione del Veneto;
- alla somma necessaria di € 2.000.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018;

RITENUTO di poter procedere con il presente atto all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

DATO ATTO che le funzioni di indizione e gestione della gara di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, degli interventi necessari in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, saranno svolte dalla Regione del Veneto - U.O. Genio Civile Belluno;

RITENUTO con il presente atto di assumere la determina a contrarre per l'affidamento dei lavori relativa all'intervento in oggetto specificato, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di dover procedere, utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) del D.L. 76 del 16 luglio 2020 "Semplificazioni", come convertito in L.120/2020 come modificata dall'art. 51, comma

1, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021, da effettuarsi a mezzo della piattaforma elettronica in uso presso l'Amministrazione Regionale;

RITENUTO che si procederà all'aggiudicazione definitiva delle procedure di gara entro i termini previsti dall'art. 1 comma 1 della L. n. 120 del 11/09/2020 di conversione del D.L. n. 76 del 16/07/2020;

DATO ATTO dell'attuale organizzazione amministrativa degli Uffici della Giunta Regionale, a seguito dell'adozione della DGR 715 del 08/06/2021;

CONSIDERATO che le liquidazioni saranno effettuate su presentazione di regolare fattura;

VISTO il R. D. 25.07.1904, n. 523 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs 22.01.2004, n.42 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs 09.04.2008, n. 81 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. lgs 02.01.2018, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

VISTO il D.P.R. 13.02.2017, n. 31;

VISTA l'O.C.D.P.C. del 15.11.2018 n. 558 e successive;

VISTA L'O.C. n. 1 del 23.11.2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022 e O.C.D.P.C. n. 769 del 16.04.2021;

VISTA la L.R. 07.11.2003, n. 27 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDR n. 268 del 06.05.2022 - Allegato A;

VISTA la DGR n. 1400 del 29.08.2017;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

#### DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare sotto il profilo tecnico ed economico il progetto esecutivo dell'intervento FSUE-2020-558-BL-005 (Progetto n. 1112) *"Opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ed aumento del livello di resilienza del Torrente Maè mediante interventi diffusi di difesa spondale e ricalibratura dell'asta fluviale nel tratto tra Pecol di Zoldo e Dont di Zoldo"* – CUP H77H21004050001, acquisito con nota registrata al prot. 173019 del 29.03.2023, nell'importo complessivo di € 2.000.000,00 il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
- 3) di dare atto che l'intervento in argomento ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004;
- 4) di dare atto che la procedura di appalto sarà svolta in pendenza dell'emissione del provvedimento di autorizzazione paesaggistica;
- 5) di stabilire che nella suddetta procedura di appalto dovrà essere imposto che le eventuali prescrizioni da parte della competente Soprintendenza, per quanto attiene alla tutela dei beni paesaggistici ed ambientali, siano recepite in fase esecutiva;
- 6) di stabilire, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare i lavori previsti dal progetto, che l'aggiudicazione degli stessi avrà luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett b) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020, come convertito in L. 120/2020 come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) della legge n. 108 del 2021, con consultazione di almeno 10 operatori economici selezionati, nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la piattaforma elettronica in

uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione, secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale con delibera n. 1823 del 06.12.2019, come modificata dalla delibera n. 1004 del 21.07.2020;

- 7) di stabilire che l'aggiudicazione avverrà col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in L.120/2020, con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 2 ovvero comma 2-bis) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e secondo quanto previsto dal citato art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020;
- 8) di determinare in € 1.366.972,27 l'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto di cui € 17.381,45 per oneri della sicurezza specifici non soggetti a ribasso d'asta;
- 9) di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato con le risorse assegnate alla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- 10) di avvalersi, per le funzioni di indizione e gestione della gara di appalto, ivi inclusi tutti gli adempimenti connessi alla pubblicità legale, Regione del Veneto – U.O. Genio Civile Belluno;
- 11) di dare atto che le liquidazioni saranno effettuate su presentazione di regolare fattura;
- 12) di trasmettere il presente atto alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale - Unità Organizzativa Post Emergenza per la pubblicazione sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali;
- 13) di pubblicare il solo dispositivo ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione del Veneto.

Il Direttore  
F.to Ing. Sandro De Menech

NG/PDM

